Esercizio n. 1- Il risveglio della Kundalini

Portiamo la mano destra sul cuore. Chiediamo per 3 volte:

Sono io lo Spirito?



Portiamo la mano destra sulla parte alta dell'addome. Chiediamo per 3 volte:

Sono io il maestro di me stesso?



Portiamo la mano destra sulla parte bassa dell'addome. A questo livello risiede dentro di noi la pura conoscenza e allora esprimeremo il desiderio di risvegliare la pura conoscenza in noi. Molto semplicemente affermiamo per 6 volte:



Madre, per favore risveglia in me la pura conoscenza.

Riportiamo la mano destra sulla parte alta dell'addome. A questo livello risiede dentro di noi il principio del maestro e allora esprimeremo il desiderio di risvegliare questo principio in noi. Molto semplicemente affermiamo per 10 volte:



Io sono il maestro di me stesso.

Riportiamo la mano destra sul cuore. A questo livello risiede dentro di noi il nostro vero Sé, che è lo Spirito (detto *Atma* in sanscrito) e allora esprimeremo il desiderio di risvegliare il nostro Sé. Molto semplicemente affermiamo per 12 volte:



Io sono Puro Spirito.

Portiamo la mano destra sulla spalla sinistra fino a toccare la prima vertebra con la punta delle dita. Possiamo ruotare la testa leggermente verso destra se è più comodo. A questo livello risiede dentro di noi il principio della dignità e del rispetto e il centro energetico corrispondente è danneggiato dai sensi di colpa.



Molto semplicemente affermiamo per 16 volte:

Io non sono colpevole di nulla.

Portiamo la mano destra di traverso sulla fronte. A questo livello risiede dentro di noi il principio della compassione e allora esprimeremo il desiderio di risvegliare questo principio in noi. Molto semplicemente affermiamo per tante volte quante vogliamo:



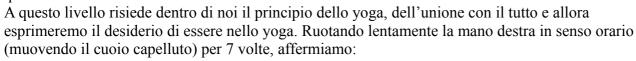
Io perdono tutto e tutti, anche me stesso.

Portiamo la mano destra sulla nuca, ruotando leggermente il mento verso l'alto. A questo livello risiede dentro di noi la connessione con il passato e con i nostri condizionamenti: esprimeremo il desiderio di non essere più gravati dal peso di essi, in quanto il nostro obiettivo è di gioire del presente. Molto semplicemente affermiamo per alcune volte:



Madre, perdona tutti i miei errori del passato.

Stendiamo bene la mano destra e poggiamo il centro del palmo sulla cima della testa, andando a coprire quell'area che era morbida alla nostra nascita. Premiamo bene.





Madre, io desidero lo yoga oppure Madre, io desidero la realizzazione del sé.

Riportiamo anche la mano destra sulla gamba ed entriamo in meditazione.